

Vecchia America

Gigliola Cinquetti

Vecchia America dei tempi di Rodolfo Valentino,
quando al Johnson canticchiava
e Frank Sinatra era un bambino;
quando Gershwin rapsodiava tutto in blues
sei rimasta un bel ricordo e nulla più.
Vecchia America dei negri piantatori di cotone,
dei magnati a quadrettini con il sigaro e il bastone;
quando Ziegfield, grande re del varietà,
strabiliava per la sua modernità.
Charleston, Dixiland, gare di "claquette"
e dietro ai separè che folli "tete-a-tete".
Dollari, Chesterfield, whisky a volontà:
sembra di avere trovato la formula della felicità.
Vecchia America dei tempi di Tom Mix e Ridolini,
che faceva divertire tanto i grandi che i piccini;
vecchia America dei baffi alla Menjou,
sei rimasta un bel ricordo e nulla più
Charleston, Dixiland, gare di "claquette"
e dietro ai separè che folli "tete-a-tete".
Dollari, Chesterfield, whisky a volontà:
sembra di avere trovato la formula della felicità.
Vecchia America dei tempi di Tom Mix e Ridolini,
che faceva divertire tanto i grandi che i piccini;
vecchia America dei baffi alla Menjou,
sei rimasta un bel ricordo e nulla più